

La stampante 3D è come la lavatrice

Pubblicato: Lunedì 7 Dicembre 2015



«La lavatrice non uccide la casalinga, e la **stampante 3D** è uno strumento in più per imprese e design che aiuta a fare alcune cose. Poi non è detto che sia lo strumento ideale per fare tutto quello che serve. Una cosa è certa: senza innovazione non c'è futuro».

A dirlo è **Marcello Pirovano** che, insieme a **Patrizia Bolzan**, ha fondato **Tecnificio.com** (www.facebook.com/tecnificio), il makerspace milanese dove nuovi artigiani e progettisti si incontrano.

In questa nuova fase ci si interroga su due questioni: quali saranno i rapporti tra imprese artigiane e designer e quali sono i vantaggi reciproci che i due mondi possono avere dalla stampante 3D.

Mercoledì 9 dicembre, dalle ore **20.30 al Faberlab di Tradate** (viale Europa 4/A; www.faberlab.org), l'officina digitale di **Confartigianato Varese**, **Pirovano e Bolzan** parleranno proprio di questo: di come la produzione digitale e il design siano sempre più presenti nelle imprese.

E di come anche i piccoli imprenditori si debbano rendere conto che di fronte all'innovazione ci vuole solo un po' di coraggio: quello che designer e artigiani possono fare insieme è sorprendente. Infatti, la **stampa 3D è sempre più utilizzata per la prototipazione rapida** anche nelle imprese artigiane, dove le competenze e la creatività sono ancor più centrali nell'approccio alla produzione. L'ingresso all'evento è gratuito; per partecipare basta compilare il modulo su <http://www.asarva.org/2015/11/la-stampa-3d-e-il-design-il-workshop-al-faberlab/>.

Dunque, come si possono portare i vantaggi della stampa 3D nel mondo dei design e di quello delle piccole imprese? A questa domanda risponde **Marcello Pirovano**: «Bisogna lavorare sul tempo. Trovare momenti per sperimentare. In questo senso Faberlab è importante perché soddisfa questa esigenza: un luogo dove designer e artigiani si possono incontrare per provare e disfare, fare test senza pensare di avere già la soluzione. Anche solo scoprire come funziona la stampa 3D, può far scattare in testa a imprenditori e designer nuove idee. Questo trovarsi anche semplicemente per fare qualcosa che non si sa se avrà un futuro, è tempo investito e non sprecato. E' in un posto come Faberlab che si assaggia la tecnologia e si avvia un progetto; soprattutto ci sono macchine che hanno richiesto investimenti importanti e che ora sono a disposizione di imprese e designer per una sperimentazione condivisa».

La stampante ProJet 660 PRO

Il workshop, però, rappresenta anche un'ulteriore occasione per vedere da vicino il funzionamento della stampante 3D a polvere di gesso ProJet 660 PRO. La nuova macchina, disponibile al Faberlab di Tradate, è in grado di soddisfare le esigenze non solo delle imprese ma anche di designer, progettisti, architetti e ingegneri. Quali sono i suoi vantaggi?

- **Abbatte notevolmente i tempi di tutte le fasi del processo:** il passaggio dal disegno al modello tridimensionale,
- **Il professionista può decidere fino a che punto può lavorare sui singoli dettagli**

- **Usa la quadricromia, quindi può stampare il prototipo con un illimitato ventaglio di colori**
- **Permette di verificare in tempo reale il funzionamento del progetto**
- **È' precisa, quindi obbliga e aiuta il professionista a controllare le singole fasi di lavorazione e ad effettuare un check in progress del progetto**

Come fare per stampare un proprio modello?

Se l'impresa possiede già un file in formato .stl basta chiedere un preventivo a info@faberlab.org

Se servono altre informazioni, basta scrivere o andare direttamente al Faberlab in Viale Europa 4/A a Tradate.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it